



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Terna Rete Italia S.p.a.
c.a. Dott. Adel Motawi
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e p.c. Ministero dei beni e delle attività culturali e del
turismo
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Regione Campania
dg05.uod07@pec.regione.campania.it

Al Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO[ID_VIP: 2566] Istruttoria VIA. "Interconnessione a 150kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse". Richiesta integrazioni.

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. CTVA-2016-1778 del 13.05.2016, acquisita con prot. DVA-2016-13095 del 13.05.2016 che si allega alla presente, ha comunicato la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA relativa al Piano di gestione delle terre e rocce da scavo, già fornita da codesta Società.

Nel richiedere pertanto di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà essere fornita entro 30 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Si precisa che, qualora tale termine indicato per la presentazione delle integrazioni summenzionate decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Prima della scadenza del termine il proponente potrà presentare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e le Autorizzazioni Ambientali in n. 1 copia in formato cartaceo e n. 3 copie in formato

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Opere Civili
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-D2-OC-4286_2016-0057.doc

digitale, secondo le Specifiche Tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disponibili sul sito internet www.va.minambiente.it.

Copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata anche alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Renato Grimaldi



Allegati: nota prot. DVA-2016-13095 del 13.05.2016



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

IL PRESIDENTE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0001778/CTVA del 13/05/2016

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: ID_VIP 2566: Istruttoria VIA. "Interconnessione a 150kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse", Proponente Terna Rete Italia S.p.A..

Richiesta di integrazioni.

A seguito delle attività di analisi e di valutazione della documentazione relativa al Piano di gestione delle terre e delle rocce da scavo, acquisito al prot. CTVA-2016-1579 del 02/05/2016, si ritiene opportuno acquisire le seguenti integrazioni:

- 1) il Proponente deve indicare, anche avvalendosi di opportuna cartografia in scala adeguata, le modalità operative coerentemente con quanto previsto dal DM 161/2012 (ubicazione punti di misura, densità, profondità di indagine). In particolare, per le procedure di caratterizzazione, dovrà farsi riferimento all'Allegato 4 del suddetto DM. I punti di indagine dovranno essere intensificati in prossimità degli ex Siti d'Interesse Nazionali (SIN) "Litorale Vesuviano" e "Bacino del Sarno" ora Siti d'Interesse Regionale (SIR) e Bacino del Sarno. Sempre in prossimità di dette aree, dovrà essere prodotta specifica relazione che motivi i parametri chimici scelti per la caratterizzazione;
- 2) individuare le metodiche di analisi in conformità al DM 161/2012;
- 3) individuare i punti per i quali non è possibile eseguire la caratterizzazione ante operam e per questi punti descrivere le procedure di caratterizzazione previste in conformità all'Allegato 8 del DM 161/2012;
- 4) individuare e descrivere i siti di deposito temporaneo (con indicazione dei tempi di deposito) e definitivo, e le eventuali discariche;
- 5) individuare i percorsi e le modalità di trasporto previsti per il materiale scavato tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione (siti di produzione, aree di caratterizzazione, aree di deposito in attesa di utilizzo, siti di utilizzo e processi industriali di impiego);

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
CTVA-US-43-2016-0011.DOC

- 6) definire la durata del piano;
- 7) suddividere i volumi scavati nelle diverse litologie ed individuare le operazioni di normale pratica industriale;
- 8) riportare, per ciascuna area di realizzazione dei nuovi sostegni dell'elettrodotto e dei sostegni da demolire, l'uso attuale del suolo e, in funzione di questo, la relativa colonna della Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della parte IV al D.lgs.152/06 dei valori limite di riferimento (CSC);
- 9) per i volumi di terra che saranno utilizzati per il rimodellamento morfologico del piano campagna, il Proponente deve indicare le aree individuate e condurre una specifica analisi di conformità con gli strumenti pianificatori. In particolare qualora ricadano nel territorio del Parco dovrà essere condotta una analisi di fattibilità con le "Norme di Salvaguardia" di cui alla DGR della Campania n. 2777 del 26/09/2003, analogamente qualora dette aree ricadano in zone perimetrare PAI dovrà essere condotta un'analisi di fattibilità con le Norme PAI.

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)